

INIZIATIVA UN CONCORSO CHE COINVOLGE UNDICI ISTITUTI



Alunni Quattrocento ragazzi hanno seguito all'auditorium del Bodoni la presentazione del progetto.

Scuola, la rivincita della gentilezza

Il progetto vuole avvicinare gli adolescenti ai principi dell'educazione civica

Pietro Razzini

■ E' la risposta forte a chi crede che nel ventunesimo secolo gioventù faccia rima solo con bulismo: quattrocento ragazzi delle scuole medie e del biennio superiore radunati al Bodoni per parlare del concetto di «educazione civica» e per aderire al concorso promosso dall'ufficio scolastico provinciale in collaborazione con il Movimento italiano per la gentilezza. «Homo homini homo - L'educazione civica si rinnova nella gentilezza»: questo il titolo dato all'iniziativa che impegnerà gli alunni di diverse realtà territoriali nel tentativo di avvicinare i ragazzi a un modo di

Regolamento

Elaborati in gara

■ Il concorso prevede la presentazione di un elaborato scritto in forma di racconto, articolo, cronaca di un evento vissuto, commento a un fatto reale che si ispiri a questi temi: «La vita nella scuola come avviamento alla vita nella società», «Grande è la soddisfazione per colui che sente di aver aiutato chi ha bisogno» e «L'attenzione alle regole non deve parere un sacrificio, me il naturale desiderio di aiutare la comunità a crescere». Per le classi vincitrici, 500 euro destinati all'acquisto di materiale didattico. Gli elaborati dovranno essere consegnati entro il 31 marzo.

intendere la vita in cui i principi cardine siano legati al piacere di fare qualcosa per il prossimo in maniera disinteressata.

«Gentilezza non è sinonimo di cortesia - ha spiegato Giorgio Aiassa, presidente del Movimento italiano per la gentilezza - Vogliamo riuscire a diffondere l'idea che è bello fare un favore senza la necessità di ricevere qualcosa in cambio e che è importante rispettare le regole, i diritti degli altri e il senso civico». Con il presidente erano presenti anche Gabriele Ferrari, assessore provinciale alla Scuola, Maurizio Dossena, dell'ufficio scolastico provinciale, Anna Maria Ferrari, Riccardo Ragni e Francesca Villazzi, rappresentanti del movimento italiano per la gentilezza. Undici le scuole presenti: Giordani, Rondani, Melloni, Itis, Romagnosi, Maria Luigia, Don Cavalli, Marconi, Paciolo, Magnaghi e Istituto comprensivo di Treccasali. ♦